

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAUDIANO"
Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo grado
Piazza del Monte, 8 – 61100 Pesaro (PU) – Tel.0721/33346

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Approvato in Collegio Docenti
Con Delibera n. 29 del 29/06/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
Infanzia	0
Primaria	1
Sec. I grado	3
➤ minorati udito	
Infanzia	0
Primaria	0
Sec. I grado	3
➤ Psicofisici	
Infanzia	2
Primaria	16
Sec. I grado	15
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
Primaria	2
Sec. I grado	16
➤ Altro (BES non certificati)	
Primaria	13
Sec. I grado	38
3. Svantaggio	
➤ Socio-economico	
Primaria	
Sec. I grado	1
➤ Linguistico	
Primaria	
Sec. I grado	17
➤ Disagio comportamentale	
Primaria	
Sec. I grado	7

--	--

Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni: Referenti UMEE		SI

Sportello d'ascolto e sostegno alla genitorialità per docenti, alunni e insegnanti		SI
Assistenza Educativa		SI

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				SI				
	Didattica interculturale / italiano L2				SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, DSA, BES, disabilità intellettive, sensoriali...)				SI				
Altro:									
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati					0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo									x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti								X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive								X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola								X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti								X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative							X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi									X
Valorizzazione delle risorse esistenti								X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione								X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo								X	
Altro:									
Altro:									
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo									
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici									
CONSIDERAZIONI: Il D. I. n. 182/2020 definisce: • i nuovi modelli PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche, • le nuove modalità in merito all'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità, previste dal DLgs n. 66/2017. Formulazione del PEI: • è elaborato e approvato dal GLO • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento • attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; • è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; • è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale • nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione									

- *garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione nonché gli interventi di assistenza igienica di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.*

Nel PEI sono esplicitate indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale.

Il nuovo modello PEI prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero altri componenti del GLO esterni all'istituzione scolastica, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità. Nella scuola secondaria di secondo grado, uno specifico spazio è dedicato alla descrizione di sé dello studente, attraverso interviste o colloqui.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

Partecipano al GLO:

- *i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale*
- *le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione, i referenti, funzione strumentale, rappresentante territoriale del GIT*
- *l'unità di valutazione multidisciplinare*
- *gli alunni con disabilità in nome del principio di autodeterminazione (scuola secondaria di secondo grado).*

Il Dirigente Scolastico, a inizio dell'anno, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, da parte del GLO che si riunisce almeno una volta all'anno, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO redige il PEI definitivo entro il 30 Ottobre. Pertanto, è opportuno che il GLO, oltre a prendere visione delle Diagnosi Funzionali, ne fornisca una sintesi che metta in evidenza le informazioni relative alle dimensioni rispetto alle quali è necessaria un'analisi puntuale, seguita dalla progettazione di interventi specifici, da inserire per l'appunto nel PEI.

Le famiglie segnaleranno alla scuola entro il 20 settembre di ogni anno il nominativo di un eventuale esperto da inserire.

L' INCLUSIONE E' CRITERIO BASE DELLA PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

Una scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e a tal fine è in grado di rimodulare e rendere flessibile le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e

didattiche.

Gli alunni con disabilità certificata secondo la legge 104/92 partecipano a pieno titolo a tutte le attività della classe di appartenenza (progetti, laboratori, uscite didattiche, viaggi d'istruzione).

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è indispensabile ricordare l'obiettivo fondamentale della Legge 104/92, art. 12, c.3, è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente queste priorità.

PARTE II

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIONE

PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Gli aspetti organizzativi relativi all'inclusione prevedono:

- Conferma della FS per la disabilità (con articolazione sui tre livelli di scuola);
- Conferma di una figura di coordinamento per gli alunni DSA, BES, DES all'interno dello staff della funzione strumentale;
- Nomina di una figura di coordinamento per gli alunni con svantaggio linguistico (alunni stranieri) all'interno dello staff della funzione strumentale;
- Nomina di una figura di coordinamento delle attività di tutoring e mentoring all'interno dello staff della funzione strumentale;
- Costituzione del GLI, la cui composizione è già stata deliberata in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Istituto.
- Costituzione del GLO: il Dirigente Scolastico, a inizio dell'anno, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.
- Assegnazione dei docenti di sostegno in base al criterio della continuità didattica per i docenti di ruolo o con contratto a tempo determinato confermati nell'Istituto e a seguito di confronto con il docente stesso e sentito il parere della funzione strumentale per i nuovi docenti.
- Incontri del Dipartimento di Sostegno. 21 Giugno
- Ai sensi del DM 71 del 31.05.2024, art. 8 Art. 8 Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno subordinatamente alle necessarie ulteriori indicazioni procedurali al momento non prevenute da parte degli organi competenti, su richiesta della famiglia dell'alunno può essere proposta la conferma, con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato, sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico, fermi restando la disponibilità del posto, il preventivo svolgimento delle operazioni relative al personale a tempo indeterminato e l'accertamento del diritto alla nomina nel contingente dei posti disponibili da parte del docente interessato

Le competenze delle figure sopra menzionate saranno quelle relative all'individuazione dei criteri per definire i diversi tipi di svantaggio socio-economico-culturale, alla stesura dei PDP e alla redazione del Piano Annuale di Inclusione e confronto, condivisione di strategie e metodologie di lavoro.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione in rete: Progetto Spider DSA; Qualità dell'inclusione scolastica; corsi sull'integrazione promossi dagli ambiti territoriali;
- Formazione CTI : corsi in itinere;
- Formazione specifica con l'Unione Ciechi (UICI);
- Sportello d'ascolto;

- Percorsi formativi individuati a livello di Istituto in base alle necessità segnalate dal corpo docente, in particolare riferite al curricolo verticale;
- Percorsi formativi per la didattica speciale con utilizzo delle nuove tecnologie (coding, CAA, ABA, Libri con linguaggio CAA);
- Incontri teorici e laboratoriali per l'infanzia

Tutte le attività inserite nel Piano di formazione dei Docenti prevedono una specifica attenzione all'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli educatori collaboreranno all'individuazione delle reali necessità di ogni singolo alunno, cercando di predisporre un'organizzazione oraria che tenga in considerazione le esigenze familiari e scolastiche e le risorse presenti per poi confrontarle durante la stesura del PEI.

Si richiede la partecipazione degli educatori agli incontri di programmazione, nell'interesse dell'alunno per l'efficacia di un intervento educativo condiviso.

Incontro preliminare o contatto con la famiglia prima dell'avvio delle lezioni, alla presenza del docente di sostegno, i familiari e i docenti curricolari.

Lo sportello d'ascolto, riservato agli alunni, genitori, per tutti i docenti di tutto l'istituto comprensivo, rappresenta uno strumento funzionale alla programmazione di una didattica inclusiva e personalizzata.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie continueranno a partecipare alla stesura dei documenti e saranno coinvolte nelle iniziative e nelle attività proposte dalla scuola.

La condivisione della responsabilità educativa, formalizzata attraverso il patto di corresponsabilità, si realizza concretamente nelle decisioni riferite al quotidiano degli alunni, sia nel contesto scolastico che nell'extrascuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si attuano progetti di istruzione domiciliare per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Si porrà particolare attenzione all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento; si attiveranno laboratori specifici (cucina, musicoterapia, pet therapy...) e programmazione di attività in piccolo gruppo che potranno consentire la messa in atto di strategie mirate di intervento, nonostante la mancanza di ore di contemporaneità.

Per la Scuola Primaria si intende lavorare alla realizzazione di aule fisse innovative.

Per la Scuola Secondaria si cercherà di realizzare aule al fine di attivare una Didattica per Ambienti Di Apprendimento. (aule dedicate)

L'intervento andrà a potenziare le seguenti aree:

- l'**apprendimento attivo** di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci;
- l'**apprendimento collaborativo**;
- l'**interazione sociale** fra studenti e docenti;
- la **motivazione** ad apprendere e il **benessere** emotivo; il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.
- il **prendersi cura dello spazio** della propria classe.

Le **classi/laboratori** poi, potranno contribuire a consolidare le **abilità cognitive** e **metacognitive** (pensiero critico e pensiero creativo), le **abilità sociali** ed **emotive** (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), nonché le **abilità pratiche** e **fisiche** (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Valorizzazione delle risorse esistenti

I percorsi formativi differenziati saranno predisposti e realizzati valorizzando le risorse esistenti, la disponibilità e la professionalità del corpo docente. Va ricordato che tali risorse, a fronte di un Istituto di grandi dimensioni e di grandi numeri come il nostro, non sono assolutamente sufficienti a garantire stabilità e continuità a quanto già avviato. Nella scuola dell'infanzia saranno attivate iniziative progettuali che permettono ai bambini di esprimere e scoprire se stessi e gli altri e includendo ogni tipo di disabilità e cultura; valorizzando le risorse esistenti e le competenze del corpo docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sec. I grado

Avviamento pratica sportiva: "Sport per tutti"

Classie ad indirizzo musicale, progetto musica con

realizzazione di uno spettacolo

Scuola primaria

Baskin

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Ogni anno cerchiamo di migliorare l'orientamento e la scelta del percorso scolastico da intraprendere perché è il frutto di fattori interni ed esterni al soggetto che rendono il processo decisionale piuttosto complesso; se ciò risulta vero per tutti gli adolescenti, lo è ancor di più per coloro che presentano una o più disabilità.

L'integrazione della persona con disabilità, infatti, si ottiene attraverso il riconoscimento dei suoi diritti, primo tra tutti quello al lavoro. In tale prospettiva risulta certamente un valido supporto quello che può fornire l'orientamento nell'individuazione di un percorso professionale.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti portatori di disabilità, sono state sviluppate differenti azioni con l'obiettivo generale di favorire la riduzione della dispersione scolastica e perseguire l'inclusività, valorizzando le differenze e promuovendo l'integrazione. In più si continueranno le pratiche relative all'orientamento con contatti con la realtà locale.

Le attività di continuità di vario genere poste in essere tra scuole dell'infanzia e primarie verranno continuate ed implementate. Si proporranno percorsi con gli Istituti Scolastici vicini.

Le attività di Didattica Digitale Integrata rappresentano una valida integrazione dell'attività didattica in presenza e pertanto, quale strumento di apprendimento da utilizzare all'interno della programmazione di classe e dei singoli docenti, riguardano tutti gli alunni.

FANNO PARTE INTEGRANTE DI QUESTO PAI

1. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI approvato al Consiglio di Istituto in data 03.10.2024 con delibera n. 90 e in vigore fino a modificazione.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Tarolla